

	ente COMUNE DI ROGNO Provincia di BERGAMO	sigla C.C.	20	data 25/06/2007
OGGETTO ADOZIONE RETICOLO IDRICO MINORE.				

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

L'anno Duemilasette addì venticinque del mese di giugno alle ore 18.00, nella solita sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

1 . SURINI GUERINO	Presente
2 . MEDEGHINI ANTONIO	Presente
3 . DUCOLI FERRUCCIO	Presente
4 . DELVECCHIO GIOVANNI ANTONIO	Presente
5 . POLETTI MARIA LUISA	Assente
6. MEDICI GIANPAOLO	Presente
7 . BASILI GIANPAOLO	Presente
8 . BIANCHI ANNAMARIA	Presente
9 . BERTONI GIUSEPPE	Presente
10.BENAGLIO MARCO	Presente
11. CRETTI MARIO	Presente
12. MARANTA FRANCESCO	Presente
13. DELVECCHIO AGNESE	Presente
14. GIORDANI MARIA MADDALENA	Assente
15. DI SIRO GIUSEPPE	Assente
16. TARDINO VINCENZO	Presente
17. ANTONIOLI FABRIZIO	Presente

Totale presenti	14
Totale assenti	3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luigi Vezzoli.

Il presidente Signor SURINI GUERINO nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n° 7/7868 in data 25 Gennaio 2002 e successive modifiche, sono state trasferite ai Comuni le funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo minore, come indicato dall'art. 3, comma 114, della L.R. n° 1/2000, e contestualmente è stato disposto che è onere dei medesimi Comuni la definizione del reticolo idrico di competenza;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 14 in data 19 Gennaio 2005, immediatamente eseguibile, è stato disposto di delegare la Comunità Montana Alto Sebino alla redazione, in forma associata, dello studio del reticolo minore;
- la Comunità Montana Alto Sebino, con nota prot. n° 6065 in data 24 Ottobre 2006, pervenuta agli atti comunali in pari data e acclarata al numero di prot. 5759, ha trasmesso copia del progetto relativo all'individuazione del Reticolo Minore e Principale e delle fasce di rispetto”;
- con nota prot. n° 116 in data 09 Gennaio 2006, codesto Ente ha provveduto a trasmettere alla Regione Lombardia – U.O. Sede Territoriale di Bergamo – Struttura Sviluppo del Territorio di Bergamo, copia del progetto di cui trattasi al fine di acquisire il prescritto parere;
- la Sede Territoriale di Bergamo – Direzione Centrale Programmazione Integrata - Struttura Sviluppo del Territorio della Regione Lombardia, con propria nota in data 05 Febbraio 2007, prot. n° AD06.2007.0001509, pervenuta agli atti comunali in data 08 Febbraio 2007 a acclarata al N° di prot. 739, ha richiesto di integrare la domanda di cui trattasi, apportando correzioni e modifiche agli elaborati trasmessi;
- in data 08 Marzo 2007, la Comunità Montana Alto Sebino ha provveduto alla trasmissione a codesto Ente degli elaborati modificati secondo le indicazioni concordate con lo STER regionale;
- con ulteriore nota prot. n° 1314 in data 12 Marzo 2007, questo Comune ha trasmesso tutta la documentazione integrativa richiesta e modificata secondo le indicazioni pervenute allo STER, per l'espressione del parere definitivo inerente l'approvazione del “Reticolo Minore e Principale e delle fasce di rispetto”;

VISTO il parere favorevole alla proposta di individuazione del Reticolo Idrico Minore sul territorio del Comune di Rogno espresso dalla Regione Lombardia – Direzione Centrale Programmazione Integrata – U.O. Sede Territoriale di Bergamo – Struttura Sviluppo del Territorio, in data 29 Marzo 2007, prot n° AD06.2007.0004569, pervenuto agli atti comunali in data 02 Aprile 2007, prot n° 1708, unitamente ad una copia vistata del progetto presentato;

VISTO lo Studio relativo all'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E DELLE FASCE DI RISPETTO, costituito dai seguenti elaborati:

- Allegato 1: Relazione tecnica;
- Allegato 2: Regolamento di Polizia Idraulica;
- Allegato 3: Tabella – Elenco dei corsi d'acqua;
- Tavola n° 1: Settore non urbanizzato del Territorio Comunale;
- Tavola n° 2: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Nord – Est (Rogno – Bessimo – Monti);
- Tavola n° 3: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Sud – Est (Piana Oglio);
- Tavola n° 4: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Sud – Ovest (Castelfranco - Rondinera);
- Tavola n° 5: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Nord – Ovest (San Vigilio);

UDITO l'intervento del Consigliere Agnese Delvecchio che, da un'analisi della documentazione costituente il Reticolo Idrico Minore, rileva le seguenti discrasie nel Regolamento in corso di adozione:

- al paragrafo 2, viene rilevata l'incompletezza dell'elenco delle tavole allegate: vengono indicati numero tre elaborati grafici, mentre risultano essere cinque;
- al paragrafo 4.5 – Corsi d'acqua coperti, viene rilevata una discrepanza tra il testo delle osservazioni presentate dallo STER di Bergamo, relativamente all'ultima riga del paragrafo, dove le osservazioni dello STER dicono "... dovranno essere rimosse...", mentre il testo del regolamento presentato recita "... possono essere rimosse...";
- viene inoltre richiesto se è stata formalmente accettata, dallo STER, la proposta di riduzione della fascia di rispetto da ml. 10,00 a ml. 5,00, per tutto il tratto in cui la verifica idraulica è risultata positiva, e non solo nella porzione rientrante nel centro storico e/o, centro edificato, come da esplicita richiesta formulata dal Comune di Rogno con nota prot. n. 1314 in data 12 Marzo 2007;

PRESO ATTO delle seguenti precisazioni esposte dal Geologo Fabio Alberti, redattore per la parte geologica, dello studio in oggetto:

- per mero errore di scrittura, al paragrafo 2 del regolamento in corso di approvazione, non è stato correttamente riportato l'elenco degli elaborati grafici, che risultano essere cinque;
- per errore di trascrizione, non è stata correttamente riportata, al paragrafo 4.5 – Corsi d'acqua coperti - del Regolamento in corso di adozione, l'osservazione pervenuta dallo STER e, pertanto, si deve accogliere l'osservazione, correggendo di conseguenza il testo;
- ad evasione della richiesta sulla riduzione delle fasce, si precisa che nel parere dello STER non si fa esplicito riferimento all'accoglimento di tale richiesta. Tuttavia sono stati restituiti, unitamente al parere e regolarmente vidimati dal Dirigente e dal Responsabile dello STER medesimo, tutti gli elaborati trasmessi e riportanti tale riduzione. Si ritiene implicito l'accoglimento della richiesta formulata.

UDITO l'intervento del Consigliere V. Tardino che rileva come lo studio in oggetto sia stato redatto d'ufficio, senza una preventiva informazione e un preventivo confronto con i cittadini ad esso interessati. Al rilievo replica il Geologo Alberti affermando che, nella redazione dello studio, si è seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa e regolamentazione. Comunque, conclude, i cittadini potranno presentare le loro osservazioni nei tempi e nei termini prescritti;

PRESO ATTO degli interventi:

- del Sindaco che propone di adottare il Reticolo Idrico con la modifica avanti indicata;
- del Consigliere V. Tardino che si dichiara contrario all'adozione del Reticolo Idrico in quanto, in sede di predisposizione, non è stata data la possibilità a quanti interessati alla sua stesura di avanzare osservazioni o proposte;
- del Consigliere Agnese Del vecchio che dichiara l'astensione del proprio gruppo politico per aver rilevato procedure poco chiare nella predisposizione del reticolo;

RITENUTO di procedere, conseguentemente, all'adozione dell'indagine relativa all'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E DELLE FASCE DI RISPETTO secondo le modalità previste dall'art. 25 della L.R. 11.03.2005 n° 12, modificata ed integrata dalla L.R. 14.07.2006, n° 12;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico – Servizio Tecnico per il Territorio ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 –comma 1- del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, che si riporta in calce al presente atto;

CON VOTI: favorevoli n° 11 contrari n. 2 (Consiglieri Tardino e Antonioli) astenuti n. 2 (Consiglieri Agnese Del vecchio e Di siro), palesemente espressi da n° 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI ADOTTARE lo studio relativo all'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E DELLE FASCE DI RISPETTO, costituito dai seguenti elaborati:

- Allegato 1: Relazione tecnica;
- Allegato 2: Regolamento di Polizia Idraulica;
- Allegato 3: Tabella – Elenco dei corsi d'acqua;
- Tavola n° 1: Settore non urbanizzato del Territorio Comunale;
- Tavola n° 2: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Nord – Est (Rogno – Bessimo – Monti);
- Tavola n° 3: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Sud – Est (Piana Oglio);
- Tavola n° 4: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Sud – Ovest (Castelfranco - Rondinera);
- Tavola n° 5: Parte urbanizzata del territorio Comunale e suo intorno: Settore Nord – Ovest (San Vigilio);

DI ADOTTARE lo studio relativo all'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E DELLE FASCE DI RISPETTO recependo in esso le seguenti indicazioni esposte dal Consigliere Del vecchio Agnese:

- al paragrafo 2 del Regolamento che si adotta è modificato l'elenco delle tavole allegate, costituito da complessivi cinque elaborati grafici;
- al paragrafo 4.5 – Corsi d'acqua coperti - del Regolamento che si adotta, è accolta l'osservazione presentata e, pertanto, viene corretto il testo riportato conformemente alle osservazioni presentate dallo STER di Bergamo che, relativamente all'ultima riga del paragrafo, recitano "... dovranno essere rimosse...";

DI DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico Comunale di porre in essere gli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge ai fini dell'attuazione del Piano in essere;

DI DEMANDARE al Responsabile del Procedimento, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, le incombenze per la pubblicazione del Piano e la sua approvazione definitiva;

DI DICHIARARE, data l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Consiglieri Agnese Del vecchio, Di Siro, Tardino e Antonioli) espressi in forma palese da n. 15 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile. Ciò ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Tecnico, Servizio Tecnico per il territorio ed Urbanistica ,
esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime
parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della stessa (art. 49 -comma1- del Testo
Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.lgs n.267 del 18.8.2000,).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Servizio Tecnico per il Territorio ed Urbanistica
LAMBERTENGI Arch. Dario



IL PRESIDENTE
SURINI GUERINO

Surini Guerino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Vezzoli

Luigi Vezzoli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 05.07.2007

Li 05.07.2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Vezzoli

Luigi Vezzoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

•per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il 16.07.2007

Li 16.07.2007

IL SEGRETARIO COMUNALE



Luigi Vezzoli